

# Bollette, pronto il paracadute se il gas supera quota 45 euro

► Previsto un aiuto in vista del prossimo inverno ► Fino a fine giugno per le famiglie in difficoltà nel caso di rialzo del prezzo oltre il livello fissato possibile ricorrere al bonus sociale per le utenze

## ENERGIA

**ROMA** Da un lato c'è il costo delle bollette che in autunno rischia di risalire, dall'altro l'Ue che chiede lo stop agli aiuti contro il caro energia a partire dal 2024. Ma, stando alle linee guida della Commissione, a dicembre andrà passata la spugna sulle misure di sostegno solo nel caso in cui i prezzi dell'energia dovessero rimanere stabili o se dovesse calare. Ed è proprio questo il pertugio in cui intende infilarsi il governo, che ha già intrapreso il suo percorso di uscita dagli aiuti a pioggia contro il caro bollette, per contenere eventuali futuri rincari, concentrando però sforzi e risorse per proteggere le famiglie più esposte. Tradotto: il cosiddetto "bonus sociale", lo sconto per le famiglie con un indicatore della situazione economica equivalente (Isee) pari al massimo a quindicimila euro, che al momento è stato prorogato solo fino a giugno, dopo l'estate potrebbe essere riattivato fino a Natale.

I bonus sociali sulle bollette (della luce, del gas e dell'acqua) sono riconosciuti come detto alle famiglie con Isee fino a 15.000 euro (9.530 euro per il bonus acqua), ma per i nuclei numerosi

con almeno quattro figli a carico il livello Isee sale a 30.000 euro (20.000 euro per il bonus acqua). Questi bonus rappresentano una misura volta a ridurre la spesa sostenuta dalle famiglie in condizioni di disagio economico o fisico.

Fari puntati anche sugli oneri di sistema che rappresentano il 20% del costo annuo della bolletta della luce e circa il 4% di quella del gas. Gli oneri di sistema che gravano sulla bolletta elettrica, e che nei mesi dell'emergenza erano stati congelati, sono stati reintrodotti dal primo aprile. Per quanto riguarda il gas, il taglio degli oneri di sistema è stato solo parzialmente confermato. Gli oneri di sistema sono costi fissi che vengono conteggiati all'interno delle bollette per il gas per l'energia elettrica in aggiunta ai costi relativi ai consumi. Confermata fino a giugno l'Iva al 5% sul gas, una misura che potrebbe tornare in pista a questo punto anche nei mesi freddi di quest'anno.

Intanto con il decreto Bollette il governo ha prorogato i crediti d'imposta energia e gas per le imprese anche al secondo trimestre di quest'anno, ma le percentuali sono state riviste al ribasso. Per le aziende gasivore e non l'asticella si è abbassata dal 45 al 20%. Per quel che concerne l'elettricità, il credito d'imposta per le energivore è del 20% mentre scende al 10% per le non

energivore.

## IL MECCANISMO

A ottobre infine debutterà un nuovo meccanismo automatico legato al prezzo del gas che farà scattare gli sconti solo se il costo del metano supererà i 45 euro al megawattora. «Il Parlamento raccolga il grido d'allarme lanciato dal presidente dell'Arera Besseghini e riveda il decreto legge n. 34 del 30 marzo, reintroducendo lo sconto ora vigente sugli oneri di sistema del gas, altrimenti, a parità di prezzo, vi sarà un aumento della bolletta pari, a regime, a 459 euro su base annua», ha affermato Marco Vignola, responsabile del settore energia dell'Unione Nazionale Consumatori. «Una stangata – ha aggiunto – che potrà essere solo parzialmente attenuata a partire da ottobre con un contributo in quota fissa che per ora, però, resta ignoto, e che sarà introdotto solo nel caso la media dei prezzi giornalieri del gas sul mercato all'ingrosso superi la soglia di 45 euro/MWh».

**Francesco Bisozzi**

**CONFERMATA  
 PER TUTTA L'ESTATE  
 L'IVA AL 5%  
 SULLA MATERIA PRIMA:  
 LA MISURA POTREBBE  
 ESSERE PROROGATA**



Peso: 25%